binieri Forestale di Montalto Uffugo.

I due sono stati sorpresi, infatti, in località "Acqua del Conte", nel comune di San Benedetto Ullano, mentre trasportavano, a bordo di un autocarro, del-

vano il tentativo dei due, già attenzionati da tempo, di giustificare il taglio della legna, riconducibile ad una documentazione prodotta non idonea a garantire la tracciabilità e non conforme ai rilievi tecnici eseguiti dai

La legna caricata sul veicolo. A bordo c'erano circa 20 quintali di castagno

tuata, appunto, dai Carabinieri Forestali di Montalto, che da tempo stanno portando avanti, al fine di prevenire e reprimere reati ambientali a danno del patrimonio pubblico comunale di San Benedetto Ullano.

Bisignano

Elezioni I progetti del candidato Fucile per la città

Mario Guido
BISIGNANO

Prima di aprire la campagna elettorale per la lista "Insieme per il buon Governo", evento fissato per domani alle ore 20,30 al Viale Roma di Bisignano, Francesco Fucile, candidato alla carica di sindaco non ha mancato di rispondere alle nostre domande. «Ho inteso affrontare nuovamente questa impresa per l'amore che mi lega alla mia città e per la grave situazione politico-sociale che sta attraversando e, in secondo luogo, perché partiti e movimenti di diversa estrazione culturale ed ideologica, hanno insistito sulla mia candidatura a sindaco».

Riguardo alla composizione della sua lista il candidato sindaco dice: «Sette donne tutte impegnate nel sociale e in varie attività sociali, dodici candidati che non hanno mai preso parte alla gestione dell'Ente, più quattro uomini di esperienza. Tutti insieme per affrontare la principale sfida, quella del risanamento del bilancio comunale, rendendo consapevoli i cittadini che lo stato di pre-dissesto finanziario (o addirittura il dissesto) pone fortissimi limiti all'azione amministrativa. Tutto ciò – prosegue il candidato sindaco – dovrà essere vissuto non come una penalizzazione, bensì come un'opportunità per una nuova politica creativa».

A proposito della cultura come mezzo di crescita e di sviluppo Fucile dice: «Bisignano ha l'opportunità di centrare le sue politiche e le sue azioni di promozione culturale su un consistente patrimonio, artistico, paesaggistico e di tradizioni. Ma per noi il concetto di cultura è molto più ampio, occorre, infatti, cambiare soprattutto l'impostazione culturale di gestire il bene pubblico».

A proposito delle risorse esistenti nel territorio di Bisignano Fucile spiega: «La nostra impostazione progettuale si fonda sull'attività di concertazione con enti interessati e operatori privati, svolta con la finalità di creare un tavolo di coordinamento per la promozione turistica che abbia anche risvolti positivi e di sviluppo sulle attività artigianali e produttive presenti sul territorio». Anche sul futuro della zona industriale di Bisignano, Fucile ha le idee chiare quando dice che eventuali insediamenti di attività industriali saranno previsti e valutati nell'ambito di una programmazione complessiva.

Anna Vigliaturo durante un suo recente comizio. Nel suo programma si parla di sanità, viabilità e sistemazione di spazi cultural

Ad Acri la pretendente alla fascia tricolore ha le idee abbasta

Vigliaturo: i moderati la ve alternativa al centrosinistr

Rispedite al mittente le critiche sul dissesto finanziario

Rosanna Caravetta
ACRI

Anna Vigliaturo, commercialista, 45 anni, ex assessore al bilancio nella giunta Trematerra-Maiorano e consigliere comunale uscente di opposizione è la candidata a sindaco dei moderati per le amministrative del prossimo 11 giugno. Una scelta, quella di concorrere per Palazzo Gencarelli «dettata innanzitutto dal mio impegno politico - ha spiegato la Vigliaturo - quell'impegno che mi ha spinto a mettermi in gioco perché non potevo permettere che la coalizione di centrodestra non avesse un candidato». Il suo obiettivo è «creare un soggetto politico forte fatto di persone in grado di lavorare con impegno per Acri. Dobbiamo essere una valida alternativa al centrosinistra il cui fallimento è sotto gli occhi di tutti soprattutto a livello regionale».

Quindi smentisce e rispedisce al mittente l'accusa che i suoi avversari le stanno attribuendo, ovvero di essere stata artefice del dissesto finanziario. «Siamo arrivati al dissesto, problematica quasi fisiologica di molti Enti, perché - ha ricordato la Vigliaturo - il Piano di riequilibrio finanziario redatto dalla giunta Tenuta è stato bocciat contab pazion Nell progra fermi. per rip uno sp Viabilit comple la 660 uscire Ed in vi «lavore l'anfite messe è neces zione i in una lizzo di

Focus

● Tra le emergenze da affrontare nei primi 100 giorni carenza idrica e randagismo. «Individuare innanzitutto altri pozzi per aumentare la portata dell'acqua, quindi pensare alla costruzione di una infrastruttura in project financing volta ad ottimizzare - ha spiegato la candidata - la distribuzione dell'acqua attraverso l'applicazione tecnologica di telelettura e gestione dei servizi».

A Rende intervengono i pentastellati

Eliminati i cassonetti ma il servizio non parte

Miceli: comprendiamo a fondo la rabbia dei cittadini di Roges

RENDE

«Eliminano i cassonetti dalle strade in vista dell'avvio del porta a porta ma il servizio non è ancora iniziato e non partirà prima di lunedì prossimo». Così il consigliere comunale di Rende dei Cinque Stelle, Domenico Miceli, che in una nota polemica all'indirizzo dell'amministrazione targata Manna, insiste: «Comprendiamo a fondo la rabbia dei cittadini di Roges per un avvio del porta a porta sbagliato, che non garantisce neanche le emergenze sociali.

In questo quartiere le guardie ambientali hanno rimandato a casa i cittadini con le buste della spazzatura in mano, senza dare troppe spiegazioni. In pratica i cittadini dovranno tenersi i rifiuti in casa fino a domenica sera.

Fallimentare, dunque, questa prima fase di porta a porta perché è mancata una comunicazione puntuale sull'avvio del nuovo servizio in città. I cittadini brancolano nel buio, non c'è un avviso pubblico che indichi date e orari precisi dell'avvio del servizio quartiere per quartiere, non è stata pensata un'attività capillare sul territorio comunale. In molti condomini, la metà dei residenti non hanno ancora i mastelli e indicazioni utili per effettuare la raccolta porta a porta, che prima o poi partirà in tutti i quartieri».

Rogliano

Gestione dei ri Polemica del M

Il movimento 5 Stelle invoca l'immediato ritiro dei provvedimenti

ROGLIANO

Il Meetup Rogliano In MoVimento chiede il ritiro immediato ("annullamento in autotutela") dei provvedimenti assunti recentemente dal Consiglio comunale di Rogliano in materia di gestione dei rifiuti urbani.

In una nota, il gruppo dei pentastellati, che non sono rappresentati in consiglio comunale, rilevano che «l'amministrazione a guida Pd cerca di fare cassa con i servizi essenziali» attraverso lo "spropositato aumento" della Tari. «Il 28 marzo 2017 – si legge nel comunicato – sono stati sotto del C vedin una p sione mato ro 70 (201 dall'a gestic Euro da comp No quind delle to co Euro (quas più ri ca) co dalla rare p sti del